

1^a la prima pagina...

...in paese

Il Natale a Brendola comincia l'8 Dicembre

Il periodo natalizio è alle porte... e noi siamo PRONTISSIMI!!!

Domenica 8 dicembre aspettiamo tutti i bimbi in piattaforma dalle 14.00 per i giochi sotto l'albero. Mentre i bimbi si divertiranno, mamme e papà ma anche nonni, zii, cugini e parenti tutti, brendolani e non, potranno curiosare tra i mercatini fino all'ora magica, le 17.00 circa, quando arriverà Babbo Natale per ricevere le letterine dei suoi piccoli amici!

Per info e prenotazioni potete contattare la Polisportiva anche con un messaggio whatsapp al n. 347 9002665.

Aspettiamo tutti i bimbi anche in caso di pioggia perché sarà tutto pronto nella palestra delle elementari. Non mancate!!!

(Pro Loco Brendola)

Concerti di Santo Stefano e dell'Epifania

Amministrazione Comunale e Coro "I Musici" di Brendola sono lieti di invitare tutti gli appassionati del canto corale e della musica strumentale, al tradizionale concerto di Santo Stefano, in onore del patrono dell'omonima parrocchia. In sintonia con le ultime edizioni, anche il concerto del 26 dicembre 2019 unirà canto e musica strumentale. Oltre alla compagine de "I Musici" si esibirà la storica "Banda Musicale di Gambellara", diretta dalla maestra Anna Righetto, presente nel territorio vicentino dal 1842.

La serata si dispiegherà in due momenti, in grado rispondere a molteplici sensibilità musicali. Nella prima parte "I Musici" eseguiranno canti popolari e di Natale. Successivamente, la "Banda di Gambellara" allietterà il pubblico con brani celebri, colonne sonore e melodie natalizie. Il concerto darà la possibilità di scoprire la ricchezza e le potenzialità della musica bandistica.

L'evento scaturisce dalla fattiva collaborazione tra più enti: Amministrazione comunale - Assessorato alla cultura, Parrocchia, Sala della Comunità e Cassa Rurale di Brendola.

L'appuntamento è per giovedì 26 dicembre, alle ore 20.30, presso la chiesa Santo Stefano, a Vò di Brendola.

Ricordiamo, inoltre, che il coro "I Musici" animerà parte del pomeriggio di sabato 6 gennaio 2020, con un concerto presso la chiesa di San Vito, organizzato in collaborazione con il locale Gruppo alpini, in occasione della festa dell'Epifania.

A tutti la nostra gratitudine.

(Il direttivo de "I Musici di Brendola")

Il 5 Gennaio tenetevi liberi per "IL BORGO DELLE STORIE"

Preparatevi a respirare un po' di magia con un evento originale e ambizioso, che ci porterà a spasso nel tempo e ci farà vivere una giornata con un'atmosfera unica in un posto speciale...

Di cosa stiamo parlando? Parliamo de IL BORGO DELLE STORIE!!! Il 5 gennaio infatti l'antico Borgo di San Michele, arroccato sul colle di Brendola, si animerà di storie, antiche, attuali o anche future, storie di parole, ma anche di immagini, musiche e sapori. Certamente per piccini ma anche per i grandi.

Una giornata sospesa nel tempo e nello spazio, per iniziare il Nuovo Anno insieme immersi tra passato e presente, realtà e immaginazione, tradizione e progetti!

Le corti, le stradelle e gli angoli del Borgo prenderanno forma di racconti, tra bancarelle, spazi allestiti, colori e suoni. Ci saranno i mercatini, le animazioni, le musiche, le luci e tante leccornie, potrebbero venirci a trovare personaggi come la Befana e i Re Magi, e ci sarà soprattutto la voglia di incontrarsi, stare insieme, scambiarsi storie...

Di storie da farvi conoscere ne abbiamo tante perché siamo in tanti a pensare, organizzare e immaginare questo evento. Ognuno si racconterà e vi narrerà di sé a modo suo e a fine giornata vi auguriamo di portare a casa una bellissima antologia di storie fantastiche, tutte brendolane, accorgendoci magari poi che forse... in fondo in fondo... non erano solo favole e fantasie! Insomma... il 5 gennaio non potete proprio mancare!

Se siete curiosi seguite la nostra pagina Facebook per rimanere sempre aggiornati!

(Pro Loco Brendola)

in questo numero di...

...in paese

Il Natale a Brendola comincia l'8 Dicembre1
 Concerti di Santo Stefano e dell'Epifania1
 Il 5 Gennaio tenetevi liberi per "IL BORGO DELLE STORIE"1

SPECIALE PER NON PERDERE IL FILÒ ..2

Per non perdere il filò2

"BRENDOLA CAPUT MUNDI" - Venerdì 6 dicembre 2019.....2

Feedback "L'oasi di Paolino: la Brendola che fa inclusione"3

FINESTRA SU AMM.NE COMUNALE DI BRENDOLA.....5

Gli auguri del Sindaco per le Festività Natalizie ed un auspicio: "Siamo una grande famiglia, rafforziamo ancora di più il nostro forte senso di Comunità"5

"Green compost", un aiuto naturale per la terra: l'economia circolare arriva a Brendola (da lunedì 4 novembre).....5

Un progetto del Comune con Open Fiber per dotare il territorio di una struttura fondamentale per far diventare Brendola una città veramente smart.....6

Onore agli eroi della Resistenza6

Una panchina rossa per dire NO alla violenza contro le donne.....6

Brendola commemora i Caduti di Nassiriyah 7

Il Neonato e il suo Futuro7

Grazie Pro Loco8

"Crisalide, il bambino che toccò il cielo", prima nazionale in scena alla Sala della Comunità.....8

Elezioni Consorzio di Bonifica APV8

Lettera anonima9

Doniamo un libro alle scuole.....9

Crisalide - Il bambino che toccò il cielo9

Il mercatino dei libri è arrivato alla sua ottava edizione!9

FINESTRA SULLA SALA DELLA COMUNITÀ10

Torna "Ciao Alessia"10

Ancora una storia da raccontare10

La storia di una generazione volge al termine10

Il nero è sempre di moda!.....11

Armonie d'Acqua - Percorso musicale per giovani strumentisti11

FINESTRA SPORT BRENDOLANO.....12

Memorial Capitano & Girardi 29 settembre 2019.....12

Settore giovanile Juniores: un gruppo incredibilmente unito12

Verso il Carnevale 202012

FINESTRA SUL POLO DELL'INFANZIA 13

Doppio Open Day al Polo.....13

Chat di gruppo a Scuola: 10 idee per convivere, e sopravvivere.....13

Melodema, concerto gospel e jazz per Casa Boito.....14

Cantiere Agenda Natale.....14

**Auguri di
Buone Feste!**

R SPECIALE PER NON PERDERE IL FILÒ

Per non perdere il filò

Era nelle sere d'inverno, quando il freddo montava e il fuoco si assopiva nelle case, che la gente si riuniva nelle stalle, intiepidite dal bestiame, chi a filare, chi a costruire oggetti, chi a riposare, chi a "morosare", chi a raccontare favole e storie che tutti ascoltavano e immaginavano. Era un bisogno ed era un piacere.

Era questo il filò, il social network della tradizione veneta, un tessuto di cultura popolare intrecciato di realtà e fantasia, di verità ancestrali e pionieristiche fake news, per hashtag i muggiti delle mucche e le ombre dei salbanei.

E oggi? Abbiamo perso questa tradizione? O magari è solo assopita come il fuoco la sera e aspetta la stalla giusta per manifestarsi ancora, in forme nuove, da scoprire e valorizzare?

Noi vogliamo provarci! Vogliamo ritrovare il piacere e il bisogno di stare in compagnia, dal vivo, e parlare, discorrere di cose che meritano, con voci che meritano.

Sarà un itinerario ampio e vario di incontri, occasioni, parole, a Brendola, su Brendola, per Brendola. Sarà una sfida ambiziosa, con radici fonde nel passato e sguardo lontano nel futuro.

Tutti sono invitati.

Perché oggi, pensiamo, ne vale la pena. Oggi, più che mai, vale la pena fare qualcosa, e farla insieme, PER NON PERDERE IL FILÒ.

(La Redazione)

"BRENDOLA CAPUT MUNDI" - Venerdì 6 dicembre 2019

La Pro Loco Brendola, con la Redazione di IN PAESE, presenta il terzo, e ultimo, appuntamento del 2019 PER NON PERDERE IL FILÒ. Venerdì 6 dicembre 2019, alle ore 20.30, invitiamo tutti in Sala della Comunità a Vo' di Brendola per una serata particolare, a cui abbiamo dato un titolo particolare: BRENDOLA CAPUT MUNDI.

Sarà un racconto di Guerrino Lovato, Maestro d'Arte, in cammino tra storia e cultura, ricordi e auspici, scorci di paese e panorami di mondo, con grandi immagini in proiezione. Alla scoperta di Brendola, per una Brendola scoperta.

Ingresso libero, riservato a... tutti!

Come assaggio della serata, ecco una nostra breve intervista a Guerrino:

IN PAESE - Chi è Guerrino Lovato per Guerrino Lovato?

GUERRINO LOVATO - Domanda dello



LA PRO LOCO BRENDOLA

con la Redazione di **in paese**

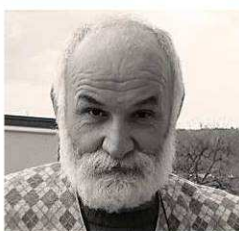


per non perdere il filò

UN ITINERARIO DI INCONTRI, OCCASIONI, VOCI E PAROLE A BRENDOLA, SU BRENDOLA, PER BRENDOLA
PRESENTA

**VENERDÌ 6 DICEMBRE 2019, ORE 20.30
IN SALA DELLA COMUNITÀ**

BRENDOLA



**CAPUT
MUNDI**



Un racconto di Guerrino Lovato, Maestro d'Arte, in cammino tra storia e cultura, ricordi e auspici, scorci di paese e panorami di mondo, con grandi immagini in proiezione.

Alla scoperta di Brendola, per una Brendola scoperta.



INGRESSO LIBERO, RISERVATO A... TUTTI!

Introduzione a cura della Redazione di in paese

specchio. Un concentrato di saperi mescolati, sovrapposti e sedimentati, non secondo le regole acquisite ma secondo una personale ragione: sapere per spiegare, per creare, per salvare!!

IN PAESE - Chi è Guerrino Lovato per Brendola?

GUERRINO LOVATO - Un nativo mai rimasto e mai andato via del tutto, per alcuni un coetaneo impegnato nella cultura, per i più vecchi "el toso de Sabina e de Guglielmo che ga studia' a Venezia", per i più giovani forse un "nessuno" che gira in bicicletta e fa le maschere per Kubrik, per altri non previsti dalla mia buona fede Guerrino è uno poco di chiesa che blocca lo sviluppo del paese, un fanatico di cose antiche, che conosce solo lui!

IN PAESE - Perché la sera del 6 dicembre qualcuno dovrebbe scomodarsi dal divano e venire in sala?

GUERRINO LOVATO - Invito i Brendolani a lasciare il divano perché coloro che sono venuti alle mie 27 conferenze in 40 anni, si sono sempre divertiti... Coloro che non mi conoscono avranno una visione dettagliata e generale del nostro paese, Brendola nell'arte, che pochi possono permettersi. Aggiungo che non prevedo altre occasioni simili in pubblico a Brendola, ma se richiesto sarò a disposizione una sera successiva per rispondere alle legittime domande.

(La Redazione)



per non perdere il filò



Feedback "L'oasi di Paolino: la Brendola che fa inclusione"

Quella di mercoledì 6 novembre, a Madonna dei Prati, è stata una serata speciale, come speciali erano gli ospiti che ci hanno accompagnato e speciale è tutto quel mondo di cui si occupano. Il mondo della disabilità e dell'inclusione, che, come abbiamo chiaramente percepito, è anzitutto un mondo di grande, autentica umanità.

Avevamo in mente un FILÒ, e FILÒ è stato. Un incontro di storie, persone e punti di vista che ha creato un mosaico ampio, complesso e vario, ma intensamente intrecciato, integrato e organico.

Un racconto a più voci che emanava sensibilità, attenzione e servizio verso il prossimo. A tutte le voci che hanno animato la serata, dalla Pro Loco Brendola e dalla Redazione di IN PAESE va un sincero ringraziamento, e grazie anche a tutti i presenti che hanno voluto dedicare qualche ora per "far filò" in nostra compagnia.

PER NON PERDERE IL FILÒ è un percorso che continua, già con l'appuntamento di venerdì 6 dicembre 2019.

Ma nessuna iniziativa si chiude in sé, anzi forse è proprio dagli effetti e dalle conseguenze che se ne misura il valore: per questo abbiamo chiesto un feedback a tutte le persone che sono intervenute durante il filò a più voci del 6 novembre scorso, così da costruire anche un resoconto a più voci. Ad ognuno dei relatori abbiamo chiesto un'impressione sulla nostra serata filò ed un pensiero libero sui temi della disabilità e dell'inclusione.

Ecco cosa abbiamo raccolto:

Orfeo Rigon, presidente della Fondazione Paolino Massignan-Dopodinoi:

La Serata Filò dedicata all'Oasi di Paolino è stata un momento molto importante per far conoscere la complessa realtà della Fondazione Massignan e delle organizzazioni che hanno promosso la sua nascita, ne condividono gli scopi e la sostengono: Piano Infinito cooperativa sociale, Cooperativa Sociale '81 e Associazione Cooperativa 81.

Mi sembra che la serata abbia fatto comprendere che la Fattoria Massignan non è più un'Oasi ma un punto di ritrovo e d'incontro di una Comunità aperta, accogliente e soprattutto includente.

Mi ha fatto molto piacere l'attenta partecipazione delle molte persone, del Sindaco e Assessore di Brendola e il coinvolgimento delle altre realtà brendolane che si occupano delle persone con disabilità: IOD e Polisportiva. Queste organizzazioni mi hanno fatto capire la necessità coordinarsi maggiormente per poter ottenere migliori risul-

tati di inclusione delle persone che ci stanno a cuore.

Grazie alla Pro Loco per questa iniziativa e al Dott. Alberto Vicentin per l'organizzazione e la brillante conduzione.

Targon Milena, Presidente della Cooperativa Sociale'81 Soc.Coop.Onlus:

La serata sulla "Brendola che fa inclusione" è stata una piacevole sorpresa che si è inserita nel nostro quotidiano lavorare per dare autonomia e dignità a persone svantaggiate. Ho apprezzato la presenza di persone interessate e coinvolte, nonché la conduzione di Alberto Vicentin che ha saputo essere divertente ma anche trasmettere vicinanza alla grande famiglia di Fondazione Paolino Massignan. Coinvolgente il filmato dell'intervista al sig. Paolino e molto interessante l'intera storia. Pur essendo all'interno di questa famiglia non conoscevo alcuni passaggi e, come sempre, mi rendo conto che la realtà supera la fantasia. Due aspetti mi hanno colpito: la determinazione del sig. Massignan di dare una vita dignitosa al figlio e la "fatalità" di aver trovato le persone e le situazioni giuste. La prima risposta al suo desiderio è arrivata da Cooperativa Sociale 81 che ha assunto il figlio: è con noi dal 2004 in un ruolo in cui può mettere a frutto le sue capacità ed è inserito all'interno di una squadra dove svolge il suo lavoro dignitosamente. Di questo siamo orgogliosi come siamo orgogliosi che a Brendola ci siano famiglie come Paolino Massignan e la moglie Bianca, oltre a tutti coloro che operano per migliorare la vita a chi è meno fortunato. Realtà come Fattoria Massignan sono una risorsa importante per tutta la comunità e non solo per le persone con disabilità ma anche per ognuno di noi, perché i momenti difficili non risparmiano nessuno e quando sei più fragile aiutare chi ha più bisogno ti fa ritrovare il gusto della vita.

Irene Montagna, Cooperativa Piano Infinito:

"Per non perdere il filo" è stata una serata importante per raccontare, a chi ha presenziato, la realtà di Fondazione Massignan, realtà vicina ma per molti sconosciuta. La serata per noi di Piano infinito ha rappresentato un passo per far conoscere la nostra cooperativa, quello che facciamo e come operiamo e allo stesso tempo un passo per coinvolgere la comunità, un'occasione per fare rete.

Giovanni Dolcetta, Presidente della Fattoria Massignan:

Innanzitutto voglio ringraziare per l'invito e per l'organizzazione della serata. Condivido l'idea del filò: uno dei punti di



forza delle piccole comunità è appunto tenere vivo il rapporto personale e poter portare in prima persona la conoscenza di fatti ed eventi che animano la comunità stessa, al contrario delle grandi comunità dove spesso non ci si conosce nemmeno tra vicini (e frequentemente si tratta di vicini di porta in pianerottoli di megaccondomini....).

E i punti di forza vanno appunto esaltati. E voi lo avete fatto con successo.

E a vostro favore va il fatto che la serata è stata organizzata con bravura e verve. Davvero complimenti!

Se si deve cercare un suggerimento, io suggerisco di considerare di partire una mezzoretta prima con l'obiettivo di dare più spazio ad auspiccate proattive interazioni col pubblico.

Andrea Michelin, vicepresidente della Fondazione Paolino Massignan-Dopodinoi e attivo nella conduzione ordinaria e straordinaria della stessa:

Sembrava di essere parte di un complesso jazz che a tempo e con armonia interpretava lo spartito originale lasciatoci da Paolino e Bianca. Non avevamo mai provato assieme ma ognuno con il suo ruolo e il suo strumento ha arricchito con arrangiamenti personali ed originali. La musica di quest'oasi è di tutti, è un bene da condividere. Grazie alle persone che ci hanno ascoltato. Grazie a chi ha organizzato, la Pro Loco e In Paese. Grazie naturalmente a Paolino e Bianca.

Mario Brendolan, presidente I.O.D. Brendola:

È stato con piacere come I.O.D. (Ieri, oggi, Domani), accogliere l'invito della Proloco a partecipare alla serata "Filò" incentrata sul tema della Brendola che fa inclusione, realtà analizzata partendo dall'esperienza dell'Oasi di Paolino.

La nostra associazione che si occupa di promozione sociale e disabilità, rappresentata dal Presidente sig. Mario Brendolan e da Stefania Campagnaro, volontaria che segue l'attività di animazione, ha portato il proprio contributo ricordando come la famiglia Massignan ed in particolare Paoli-



no, abbiano dimostrato concretamente la sensibilità verso le persone con disabilità. Seguendo questo filo conduttore il Presidente ha ripercorso le tappe che hanno portato alla nascita dello I.O.D. a Brendola e ha illustrato le attività che esso propone. In particolare ha evidenziato il "Laboratorio teatrale" e l'"Animazione del Sabato", attività specificamente dedicate a persone con difficoltà, oltre naturalmente a tutte le altre proposte sociali che coinvolgono le loro famiglie. Nel dettaglio si è illustrato il lavoro che viene svolto il sabato pomeriggio con i ragazzi che partecipano all'animazione e si è posto l'accento sull'importanza che per loro rivestono questi momenti di aggregazione, incontro, svago e condivisione. In collaborazione con la Polisportiva abbiamo introdotto fra le nostre attività un programma motorio accolto con entusiasmo dai ragazzi.

L'associazione ritiene che la relazione abbia un valore fondamentale e che il rapporto tra "persone speciali" risulti ottimizzato quando i genitori costituiscono un ruolo di supporto sensibile ai bisogni dei loro ragazzi. L'auspicio è che le famiglie che vivono la realtà della disabilità, non si isolino e che la stessa non rappresenti un freno alle relazioni sociali.

Si tratta di un'opportunità offerta alle famiglie del territorio che ci auguriamo sapranno cogliere poiché vogliamo che questi ragazzi non siano "Invisibili".

Lodevole è stata l'iniziativa di coloro che hanno organizzato un incontro su una tematica così importante, che richiede molta sensibilità e attenzione.

Durante la serata si sono intrecciati gli interventi e le testimonianze degli operatori, che hanno messo in evidenza quante e quali realtà operino anche pensando al "dopo di noi".

Il "Filò" ci ha confermato il fatto che il superamento dei pregiudizi tramite l'informazione costituiscono un terreno fertile per la cultura dell'inclusione. L'unico rammarico è che forse una serata con un argomento di questo spessore, avrebbe meritato un pubblico più numeroso ...

Giulio Cicolin, Presidente dell'ASD Polisportiva Brendola:

Direi che sono rimasto veramente sorpreso di come si è svolta questa serata che immaginavo molto più "fredda"... vista la disposizione logistica dei posti a sedere, in file lunghe che non davano l'idea di una condivisione di idee. Ricordavo infatti i filò del passato, con persone che parlavano e si confrontavano in cerchio.... e mi aspettavo una cosa simile.

Tuttavia, mi sono dovuto ricredere... poi

ché la conversazione è stata comunque molto calda e gradevole. Argomenti molto interessanti, siamo stati portati alla conoscenza di tanti piccoli particolari che è stato molto bello scoprire.

Questa serata mi ha permesso di vedere quante persone ci sono intorno al mondo della disabilità, di quanti danno il loro tempo gratuitamente per aiutare, quanti tentano di creare la possibilità di inclusione.

Un' inclusione che si manifesta in questo meraviglioso modo di stare insieme agli altri, affinché si possano sentire utili e parte integrante della vita comunitaria.

Ci si rende conto di quante cose ancora possiamo fare e quanto amore ancora possiamo dare.

Stefano Farinaro, allenatore Calcio Brendola:

Mi chiamo Stefano Farinaro, il 6 novembre sono stato invitato dalla Pro Loco di Brendola alla serata speciale dedicata al tema della Disabilità e Inclusione dal titolo "Per non perdere il Filò"

All'incontro hanno partecipato varie persone che, a vario titolo, con passione ed entusiasmo, dedicano tempo ed energie nel settore, raccontando ognuno le proprie esperienze e obiettivi.

E' stata una serata divertente, di confronto, di spunto, e per me è stata una piacevole sorpresa vedere quante diverse realtà sono coinvolte con impegno nel campo della disabilità, a Brendola e dintorni.

Da due anni lavoro per il calcio Brendola, sono laureato magistrale in Scienze Motorie, ed ho due grandi passioni: lo Sport e la Disabilità.

Da ottobre, grazie alla lungimiranza del Sig. Giulio Cicolin (Presidente della Polisportiva di Brendola), il sabato pomeriggio, ho iniziato un progetto di attività motoria adattata, dedicato a persone disabili dell'associazione IOD di Brendola.

Durante il mio percorso universitario sono entrato in contatto con il mondo della disabilità e me ne sono innamorato, ho fatto delle esperienze di vita che mi hanno fatto crescere come persona e come addetto ai lavori dell'attività motoria, e sono sempre più convinto che lo sport sia il mezzo privilegiato per garantire ai disabili fisici o cognitivi il diritto ad uno sviluppo individuale, di rieducazione, di integrazione sociale e di solidarietà, perché l'attività motoria è uno strumento efficace, piacevole, che aiuta tutti a vivere meglio.

I disabili, forse ancor più dei "normodotati", hanno bisogno dello sport come elemento trainante della loro vita.

Nel mio progetto ho diversi obiettivi, tra i



quali migliorare la performance nella quotidianità tramite esercizi di gruppo ed individualizzati, mirati e propedeutici al recupero funzionale di determinati distretti corporei, incrementare l'autonomia nella manipolazione di oggetti e nella capacità di muoversi nel modo più armonico e sicuro nello spazio.

Lo scopo finale è garantire a queste persone un aumento della loro autonomia, con conseguente miglioramento della qualità di vita.

Siamo solo all'inizio ma credo di aver trovato l'ambiente giusto per lavorare bene e serenamente.

I volontari e i ragazzi del Gruppo Amicizia di Arzignano attraverso la voce di Giulia Sinico, Vicepresidente:

Colgo l'occasione per ringraziare vivamente per la possibilità che ci è stata data, come Gruppo dell'Amicizia, di portare la nostra testimonianza.

Il filò si è rivelato un momento intenso di confronto ma anche di conforto. Confronto nel sentire la storia di chi, come noi, ha dedicato il suo tempo e la sua vita per gli altri e conforto nel vedere come simili sono gli obiettivi ma anche le difficoltà. In un mondo che corre alla ricerca della perfezione e del guadagno ad ogni costo, spesso ci si sente fuori luogo perché il nostro cammino è diretto alla ricerca dell'Umanità, senza mettere in conto nulla, sapendo che ciò che per noi è poca cosa può diventare una cosa grande per l'Altro. Soprattutto quando l'Altro è una persona speciale, che può essere debole o può essere forte, che può essere semplice oppure importante ma che è naturalmente Vero e Umano. Mi auguro che questo incontro abbia dato la possibilità a chi è già volontario nel mondo Umano della disabilità di non sentirsi fuori luogo e di aver dimostrato, a chi invece questo mondo non lo conosce, quanto è bello camminarci dentro, quanto è prezioso essere inclusi dentro. Non c'è niente da capire, non c'è un modo giusto o sbagliato di stare, bisogna solo lasciarsi andare, lasciarsi coinvolgere e il resto viene da sé. Non siamo noi a dover includere l'Altro, ma dobbiamo saper farci includere dall'Altro. Ciascuno porta in dono ciò che è, senza trucchi né inganni, e scoprirà di ricevere a piene mani molto di più.

(La Redazione)



per non perdere il filò





FINESTRA SU AMM.NE COMUNALE DI BRENDOLA

Riceviamo (23/11/2019) e pubblichiamo:

Gli auguri del Sindaco per le Festività Natalizie ed un auspicio: "Siamo una grande famiglia, rafforziamo ancora di più il nostro forte senso di Comunità"

Il Natale parla di famiglia, credo personalmente che la nostra comunità a tutti gli effetti è una grande famiglia che, tenendo fede ai principi delle nostre radici storiche, culturali, religiose e sociali, crea solidarietà e sviluppo. Ognuno di noi, cittadino, con le proprie competenze, i propri pregi e difetti, le proprie debolezze, le proprie difficoltà, le proprie diversità, è utile alla comunità e crea comunità... anche chi critica sempre e non è mai contento; ogni famiglia ha il suo "Bastian contrario". Come in tutte le famiglie, anche la comunità di Brendola gioisce nei momenti di felicità, si rimbocca le maniche nei momenti di difficoltà, aiuta i membri più deboli, ma soprattutto lavora unita per raggiungere il bene comune. In questi due anni abbiamo lavorato molto per assestare il passato e programmare il futuro. Vedere la comunità partecipare attivamente alla vita del paese, nei momenti di festa, nei momenti di difficoltà dove darsi da fare non è semplice, ma con i brendolani che ci sono sempre, è il regalo più bello che un Sindaco possa desiderare ed è per questo che sono orgoglioso di questi due anni e mezzo di amministrazione. Ho visto e vissuto con voi una Brendola che sta cambiando, solidale, partecipe, attiva e propositiva che è quello che ci eravamo proposti noi come amministratori, soprattutto in termini di dialogo con la popolazione, avvicinando la "macchina comunale" al cittadino sia per le esigenze quotidiane che negli ambiti delle manutenzioni, dei servizi e anche negli ambiti socio-culturali. In buona sostanza abbiamo impostato la nostra azione amministrativa per migliorare la nostra Brendola sia nelle strutture, sia nelle manutenzioni, sia nei servizi, sia nell'associazionismo, sia negli ambiti sociali, culturali e sportivi, ma non solo: Brendola sta diventando sempre più pro-

tagonista degli scenari sovracomunali e compartecipe attiva di decisioni importanti di carattere provinciale e regionale. Anche il 2019 volge al termine e sicuramente il bilancio dell'azione amministrativa di questa giovane e fresca amministrazione è molto positivo. Un anno impegnativo per alcuni aspetti straordinari, come l'evento del 1 Luglio che stiamo gestendo, come vedete, il più celermente possibile e che stiamo risolvendo in via definitiva; un anno con risultati veramente importanti per la comunità, ne cito solo due come esempio, il Comune a debito zero per liberare importanti risorse evitando aumenti di tassazione; i prelievi presso il Centro Medico per tutti i cittadini di Brendola grazie all'impegno dell'amministrazione Comunale, dei Medici di Brendola della medicina di gruppo, dell'Ulss 8 e del direttore generale della Sanità della Regione Veneto dott. Mantoan. Non mi dilungo qui, nel Quadrimestrale "Brendola E'" che vi viene recapitato a casa potete leggere e leggerete tutte le azioni amministrative. Grazie quindi agli assessori De Peron, Fabris, Stenco e Rodighiero, ai consiglieri Zaltron, Cracco, Rossi e Cenghialta per il grande lavoro di squadra che svolgono costantemente, ognuno per il loro ruolo e con le proprie competenze; grazie ai dipendenti comunali che sempre si dimostrano efficienti nel seguire l'amministrazione. Grazie a tutti i volontari, che operano nelle varie associazioni, per il lavoro che svolgono e perché rendono Brendola un gran bel paese, tanto da poter dire che il volontariato è il nostro prodotto tipico. Il mio augurio è che questi giorni di festa possano diventare per tutti occasione di socializzazione e di incontro, momento di riflessione e positività, momento per assaporare i veri valori dello stare insieme soprattutto con le persone più anziane, con i bambini, con quelle persone che sono in difficoltà. Rafforziamo ancor di più il nostro forte senso di comunità. E non dimenticate nelle vostre case di allestire il Presepe, anche piccolo, ma che ci sia, a simbolo del profondo valore della famiglia e delle nostre radici cristiane. Carissimi brendolani, a nome degli assessori e dei consiglieri comunali e mio personale, i più affettuosi e sinceri auguri affinché questo Natale porti in tutte le famiglie gioia, amore e serenità. A tutti, di cuore, Buon Natale.

(Il Sindaco Bruno Beltrame)

Riceviamo (23/11/2019) e pubblichiamo: "Green compost", un aiuto naturale per la terra: l'economia circolare arriva a Brendola (da lunedì 4 novembre)

In arrivo a Brendola la distribuzione gratuita di compost per tutti i cittadini: si tratta della possibilità di ritirare gratuitamente, presso l'ecocentro comunale, l'ammendante compostato

verde (comunemente noto con il nome di "compost") da utilizzare per la cura di piante e fiori del proprio giardino. Un nuovo servizio gratuito a km 0 a favore della sostenibilità ambientale, offerto a tutti i cittadini di Brendola, grazie all'iniziativa che Agno Chiampo Ambiente ha posto in essere per i 22 Comuni serviti dalla società. Agno Chiampo Ambiente è, infatti, tra i primi gestori del ciclo integrato dei rifiuti in Italia ad introdurre il "Green Compost". Nel 2018 l'azienda ha raccolto 6.400 tonnellate di rifiuto verde. L'inizio della lavorazione del compost nell'impianto risale alla scorsa primavera e da lunedì 4 novembre prenderà il via la distribuzione del primo lotto di prodotto finito.

"Il Green Compost - spiega il Sindaco Bruno Beltrame - è un prodotto realmente a km 0, in quanto proveniente dall'impianto di compostaggio Agno Chiampo Ambiente di Arzignano, dove avviene un processo di trasformazione e stabilizzazione controllato degli scarti e rifiuti di origine vegetale, derivanti prevalentemente dal territorio servito dalla società e in particolare dagli ecocentri". Per portare a casa il compost, è sufficiente che il cittadino si rechi all'ecocentro comunale Brendola-Montecchio di via Calesella con un secchiello con cui prelevare l'ammendante da un cassone fornito da Agno Chiampo Ambiente. Sul cassone sono riportate anche le caratteristiche del prodotto, per far sì che venga utilizzato nel modo più adeguato e soltanto per le colture indicate. "Il Comune - afferma il sindaco Bruno Beltrame - continua la sua campagna di informazione e adozione di pratiche virtuose, anche di carattere educativo, tesa a promuovere la cultura ambientale, sensibilizzare sul tema della raccolta differenziata e sui vantaggi del compost. Per gli utenti i vantaggi sono innanzitutto di natura economica, in quanto come detto il compost è fornito gratuitamente, ma anche di natura pratica e ambientale. Si tratta a tutti gli effetti di un esempio di economia circolare e di riciclo dei rifiuti - conclude il Sindaco - con il vantaggio che per l'utilizzatore finale il prodotto è totalmente gratuito".

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola
0444 400 727 -

affarigenerali@comune.brendola.vi.it)



Riceviamo (23/11/2019) e pubblichiamo:

Un progetto del Comune con Open Fiber per dotare il territorio di una struttura fondamentale per far diventare Brendola una città veramente smart

La banda ultra larga arriva nel Comune di Brendola grazie all'accordo con Open Fiber, che realizzerà una nuova infrastruttura in fibra ottica ultraveloce, assicurando a tutti i cittadini una connessione rapida e a prova di futuro.

Il Comune di Brendola, infatti, ha sottoscritto una convenzione con il Ministero per lo Sviluppo Economico, la Regione Veneto e Infratel Italia (società in-house del Ministero) per la costruzione e la gestione di una rete a banda ultra larga nelle cosiddette "aree bianche". L'accordo ha consentito l'emissione da parte di Infratel Italia di tre bandi di gara per la realizzazione di una infrastruttura di rete in fibra ottica di ultima generazione, allo scopo di assicurare alla comunità una connessione ultraveloce grazie alla tecnologia FTTH - Fiber to the Home, letteralmente "fibra fino a casa", che abiliterà tanti servizi innovativi per Enti, cittadini e imprese. I tre bandi sono stati vinti da Open Fiber, che per 20 anni sarà concessionaria della nuova rete e ne curerà la manutenzione, mentre la proprietà resterà pubblica.

Il piano è rendere Brendola ultraveloce: "Ormai da diversi anni la nostra è 'società della comunicazione' e anche l'Ente Locale è chiamato a favorire lo sviluppo di infrastrutture che facilitino le relazioni tra i cittadini, tra i cittadini e le Istituzioni e tra le aziende - spiega il Sindaco Bruno Beltrame - e non si tratta solo di venire incontro ad una domanda di sempre maggiore velocità di connessione. Qui si parla anche di favorire lavoro e sviluppo dentro un sistema di relazioni in continua trasformazione, sostenendo lo sforzo di chi vuole innovare nel rispetto delle esigenze di una migliore qualità della vita".

La convenzione, quindi, consentirà alla città di beneficiare di una tecnologia innovativa, efficiente e sicura, come spiega ancora Beltrame: "La rete di Open Fiber consentirà ai cittadini e alle imprese del territorio di navigare via internet a una velocità di connessione fino a 1 Gigabit al secondo, garantendo così il massimo delle performance per affrontare le sfide economiche e sociali di oggi e dei prossimi anni".

L'attività delle imprese che operano per conto di Open Fiber consisterà nella posa di cavi in fibra ottica in infrastruttura di nuova realizzazione o esistente, posizionata lungo la viabilità comunale, e si articolerà in diverse fasi. "Importante sottolineare - spiega il Sindaco - che in alcuni casi i tecnici di OpenFiber avranno necessità di chiedere il passaggio fisico in determinate proprietà private: a titolo di esempio per raggiungere tralicci della luce. Gli incaricati saranno sempre

identificabili tramite un tesserino di riconoscimento e in nessun caso avranno la necessità di entrare nelle abitazioni. Ringraziamo fin da ora a nome di OpenFiber i cittadini per la loro disponibilità" - conclude il Sindaco.

NOTA: Chi è Open Fiber. Open Fiber Spa è una società partecipata da Enel e Cassa Depositi e Prestiti e mira a garantire la copertura delle maggiori città italiane nonché il collegamento delle aree industriali con l'obiettivo di realizzare una rete a banda ultra larga quanto più pervasiva ed efficiente possibile; esattamente ciò che serve a favorire il recupero di competitività del "Sistema Paese" e, in particolare, l'evoluzione verso "Industria 4.0". Una rete capillare in grado di fornire servizi e funzionalità sempre più avanzati per cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione. Open Fiber è un operatore wholesale only, non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso, offrendo l'accesso a tutti gli operatori di mercato interessati.

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola affarigenerali@comune.brendola.vi.it)

Riceviamo (23/11/2019) e pubblichiamo:

Onore agli eroi della Resistenza



Venerdì 9 novembre l'Assessorato alla Cultura del Comune di Brendola, in collaborazione con l'ANEI (Associazione Nazionale Ex Internati) di Vicenza, presieduta al Dott. Roberto Benetti, ha voluto ricordare una pagina triste della storia dell'umanità, poco presente nei manuali di storia, che è quella dei militari italiani che, dopo l'8 settembre 1943, furono internati nei lager tedeschi per aver risposto di "no" alla collaborazione coi nazifascisti. Il silenzio che ha oscurato la storia degli oltre 600 mila IMI "traditi, disprezzati, dimenticati" come ebbe a definirli Schreiber, è stato in parte rotto, in questi ultimi anni, da molte e diverse voci di storici, ricercatori e di testimoni diretti. Grazie allo storico Dott. Denis Vidale che ci ha presentato con obiettività un ricco quadro, storico economico e sociale dell'epoca e al Dott. Arcangelo Murzio che lo ha arricchito, citando documenti storici inediti, i cittadini presenti, hanno letto e studiato questo tristissimo capitolo che raramente viene riportato nei manuali di storia.

A distanza di 70 anni dagli avvenimenti abbiamo capito la motivazione vera della strenua resistenza operata dagli IMI in terra di Germania contro il nazifascismo. L'essere obbligati costantemente alla scelta tra la disonorevole libertà, elargita previo giuramento a Hitler e Mussolini, e la permanenza nei lager per salvare l'onore e la dignità della divisa, è stato un tormento forse più atroce della fame e del lavoro coatto. Nei campi di prigionia soldati e ufficiali dovettero sopportare la disciplina rigida e vessatoria, le sadiche punizioni, il rigore del clima, la sporcizia, i parassiti, la mancanza di notizie da casa, la lenta distruzione della personalità per essere ridotti a semplici "Stücke", "pezzi", da usare per la vittoria finale di Hitler.

Molto apprezzata la presenza degli Alpini di Brendola e di San Vito, che ringrazio di cuore, che con i loro esserci hanno dato onore a chi la storia recente per troppo tempo ha dimenticato.

(L'Assessore alla Cultura
Dott.ssa Silvia De Peron)

Riceviamo (23/11/2019) e pubblichiamo:

Una panchina rossa per dire NO alla violenza contro le donne



In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che ricorre il 25 novembre, l'amministrazione comunale come impegno per la difesa dei diritti delle donne, ha pensato di richiamare l'attenzione su un fenomeno sociale grave e che riempie quotidianamente le pagine di cronaca, posizionando una panchina rossa nel porticato del Municipio, dedicandola a Cristina Panarotto, nostra concittadina, vittima di violenza il 25 novembre 1988. L'idea è quella di posizionarla, nei pressi del Municipio, in modo permanente.

(L'Amministrazione Comunale)

Riceviamo (23/11/2019) e pubblichiamo:

Brendola commemora i Caduti di Nassiriya



L'anniversario dei Caduti di Nassiriya è stato commemorato a Brendola con una Santa Messa nella chiesa di Madonna dei Prati, celebrata dal parroco don Giampaolo Marta, e la deposizione di una corona d'alloro al Monumento al Carabiniere in Piazza Mercato. La commemorazione è stata promossa dalla sezione di Montecchio Maggiore dell'Associazione Nazionale Carabinieri in collaborazione con l'amministrazione comunale di Brendola. Molte le autorità presenti. Oltre al sindaco di Brendola, Bruno Beltrame, sono intervenuti il comandante provinciale dei carabinieri, col. Nicola Bianchi, il comandante della Stazione di Brendola, mar. magg. Massimiliano Battocchio, il vicesindaco di Arcugnano Gino Emilio Bedin e il presidente della sezione Anc di Montecchio Renato Carazzato. Alla manifestazione hanno partecipato anche gli alunni delle classi quarte elementari della scuola Boscardini di Brendola. Di seguito l'intervento del Sindaco.

Ringrazio l'Associazione Nazionale Carabinieri sez. Montecchio e Brendola ed in particolare il Sig. Carazzato e tutti i suoi collaboratori che ogni anno permettono la perfetta riuscita di questa importante manifestazione. Rivolgo un caloroso saluto ai rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e delle Forze dell'Ordine, alle Associazioni d'Arma e a tutti i cittadini intervenuti. Nassiriya, città dell'Iraq, ore 10:40 del 12 novembre 2003 (08:40 in Italia), un camion cisterna pieno di esplosivo viene fatto scoppiare davanti la base militare italiana provocando l'esplosione del deposito di munizioni della base e la morte di 28 persone, 19 italiani (12 carabinieri, 5 soldati, 2 civili) e 9 iracheni e il ferimento di altre 140. Nel 2009 viene istituita la "Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace" che si festeggia ogni anno il 12 novembre, anniversario appunto dell'attentato di Nassiriya, at-

tentato che ha colpito in modo indelebile l'immaginario collettivo e ferito profondamente le nostre coscienze.

Oggi, dopo l'attentato di due giorni fa a Kirkuk in Iraq alle nostre forze armate, la tragedia di Nassiriya ritorna forte a scuotere le nostre menti ricordando che lo scenario internazionale che oggi vediamo, dove l'odio di minoranze sociali, etniche e religiose ha scelto la strada aberrante del fondamentalismo religioso e del terrorismo, deve spingere i governi di tutti i Paesi a rispondere colpendo le vere cause del terrorismo e non l'effetto, debellando definitivamente questa piaga, aiimè, ancora attuale. Di fronte ai caduti di Nassiriya, di fronte alla spirale degli atti di terrorismo e interventi armati che insanguinano il mondo come quello di due giorni fa in Iraq, occorre che tutti riscopriamo le ragioni del rispetto e della convivenza fra i popoli, le ragioni che legano gli esseri umani tra di loro, in un'etica più forte. Di fronte a questi caduti la politica deve smettere le polemiche e deve ricercare le comuni ragioni del sentire umano. Il terrorismo deve essere debellato. La nostra condanna deve essere totale. Non possiamo dimenticare la scia di sangue che funesta la convivenza nel mondo intero, non possiamo dimenticare le vittime del terrorismo anche quelle che non appartengono al nostro popolo, civili o militari che esse siano.

Questa commemorazione mira a tenere viva la memoria di un sacrificio reso nell'adempimento del dovere, al servizio del Paese e a favore dell'intera comunità internazionale. La memoria di quel sacrificio, simbolo di più alti valori morali, deve necessariamente essere di esempio, guida e riferimento per tutti noi e soprattutto per i più giovani. Coraggio, lealtà, abnegazione, dedizione, onore, sono solo alcune delle nobili virtù che caratterizzano uomini e donne dell'Arma dei Carabinieri e delle Forze armate. Valori che non li abbandoneranno mai. A loro va il nostro ringraziamento per il servizio svolto nelle missioni internazionali ma anche nelle nostre comunità, nel nostro territorio, garantendoci la serenità e la sicurezza che merita una comunità civile, nonostante, da tempo, alle nostre Forze dell'ordine non vengano assegnate le risorse adeguate per le attività che svolgono, nonostante l'attuale sistema legislativo e giudiziario molte volte spunta le armi in loro possesso rendendo spesso vane le azioni svolte a salvaguardia della nostra sicurezza a volte rischiando la loro stessa vita. Corre l'obbligo stringerci commossi attorno ai tre militari feriti in Iraq, e ricordare e ringraziare i circa 7.400 militari italiani operativi in 43 missioni di pace sparse in tutto il mondo. Ed è dovere morale e civile ricordare e ringraziare le Forze armate, le Forze dell'ordine e i vari corpi di Stato che garantiscono la nostra incolumità, sicurezza e libertà nella nostra nazione anche a rischio della propria vita. Oggi, un ricordo commosso va da parte della nostra comunità, anche ai tre Vigili del Fuoco Marco Triches, Antonio Candido e Matteo Gastaldo uccisi ad Alessandria, insieme al ricordo commosso per i Cinque militari appartenenti all'arma dei Carabinieri e alla Polizia di Stato morti nel 2019 per garantire la nostra sicurezza: il carabiniere Vincenzo De Gennaro ucciso nel Foggiano, l'appuntato scelto Emanuele Anzini ucciso nel Bergamasco, il

carabiniere Mario Cerciello Rega ucciso a Roma e gli agenti scelti Pierluigi Rotta e Matteo Demenego uccisi a Trieste.

Un grazie di cuore da parte di tutta la comunità per la vostra missione. Concludo ricordando che oggi con questa commemorazione, la comunità si stringe intorno ai carabinieri, ai soldati caduti nel nostro paese nello svolgere il loro dovere e nelle missioni internazionali, alle loro famiglie e a quanti sono ancora impegnati in esse, e nello stesso tempo si impegna a non smettere di ricercare e di praticare azioni che contribuiscano a costruire una cultura di pace e di convivenza civile. Cari concittadini, cari giovani, non date mai per scontati i diritti di cui oggi godiamo e la bellezza che vi circonda perché qualcuno, in passato, ha strenuamente lottato per regalarci un Paese libero e democratico, ed oggi qualcuno continua a difenderci per mantenere la libertà e la democrazia. Siate orgogliosi della bandiera dell'Italia, non solo durante gli avvenimenti sportivi. Siate orgogliosi di un Paese che ha costruito un percorso di pace, di libertà, di conquiste democratiche, anche al prezzo del proprio stesso sangue ricordando che la pace, oggi, non si può più conquistare con il sangue ma solo con il dialogo e la mediazione. W le forze armate, W l'arma dei carabinieri e W l'Italia.

(Il Sindaco Bruno Beltrame)

Riceviamo (23/11/2019) e pubblichiamo:

Il Neonato e il suo Futuro



Venerdì 14 novembre, presso la Sala Consiliare del Comune di Brendola, il dott. Mario Castagnini ha tenuto la conferenza dal titolo: "Il Neonato e il suo Futuro", organizzata dal presidente A.R.C. il Sig. Dario Muraro. Il dottore, che è neurologo e riabilitatore esperto dello sviluppo neuropsicomotorio, ha parlato del primo anno di vita del bambino, cioè del momento più importante del suo sviluppo, dando ai genitori consigli preziosi, affinché i loro figli possano crescere sani, svegli, forti, esprimendosi al massimo delle loro potenzialità. Il dottore in oltre quarant'anni di lavoro, studio e ricerca ha messo a punto anche un protocollo di diagnosi dei disturbi dello sviluppo neuro-psicomotorio del bambino per prevenire o almeno ridurre i danni dello sviluppo, attraverso una terapia precoce.

In Comune sono a disposizione gratuitamente alcune copie del libretto "E' NATO UN BIMBO" scritto dal dottor Mario Castagnini.

(L'Assessore al Sociale
Dott.ssa Silvia De Peron)

Riceviamo (23/11/2019) e pubblichiamo:

Grazie Pro Loco

A nome dell'Amministrazione Comunale e mio personale desidero esprimere il più sentito ringraziamento alla Pro Loco che per quest'anno ha voluto prendersi l'incarico di organizzare il Natale in Piazza con due eventi distinti per i quali seguiranno i programmi direttamente dalla stessa Pro Loco.

(Assessore Alessandra Stenco
Eventi e Manifestazioni)

Riceviamo (23/11/2019) e pubblichiamo:

"Crisalide, il bambino che toccò il cielo", prima nazionale in scena alla Sala della Comunità



Domenica 10 novembre è andata in scena alla Sala della Comunità di Vo' di Brendola la prima nazionale del nuovo spettacolo de La Bottega Teatrale di Pappamondo di Bruno Scorsone: "Crisalide, il bambino che toccò il cielo". In modo magistrale, ancora una volta Bruno è riuscito con struggente delicatezza a portare in scena una storia drammatica, quella di Aylan Kurdi, il bambino siriano di tre anni, ritrovato cadavere su una spiaggia in Turchia, e diventata famosa attraverso uno scatto fotografico che ha scosso le coscienze di tutti gli uomini di buona volontà.

Ma chi era Aylan? Era un sognatore. Il suo sogno è un viaggio in una grande nave che lo deve portare lontano da quel cielo siriano che si è tinto di rosso e che si presenta striato di sinistre luci di guerra!

"Sogna ragazzo sogna", scrive e canta Roberto Vecchioni.

"Ti diranno parole rosse come il sangue, nere come la notte, ma continua a sognare, ragazzo sogna fino in fondo, quando muore un uomo per la stessa vita che sognavi tu."

Nel finale de "La Tempesta" Shakespeare scriveva: "Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni", e nello spazio e nel tempo d'un sogno è raccolta la nostra breve vita. Proviamo a fantasticare e a cercare di capire. Siamo in questo mondo volatili come i sogni, ma siamo capaci di sognare cose vere, dunque i sogni sono volatili e veri come noi stessi.



Ma per sognare ci vuole coraggio, bisogna lasciare il certo per l'incerto, dismettere i propri abiti, rinunciare alle sicurezze... bisogna uscire dalla fanciullezza e diventare in fretta adulti. Da crisalide bisogna trasformarsi in farfalla! Poco prima dello sfarfallamento il colore della farfalla diventa vagamente visibile; quello di Aylan è pura luce perché la sua metamorfosi è destinata a compiersi in cielo.

Il messaggio che ci lascia Aylan, divenuto navigante infinito che sa parlare con il cielo, è che i bambini devono continuare a sognare un mondo migliore del nostro; quel mondo che Aylan ha conosciuto solo in sogno, ma che ha percepito come reale! I fiori bianchi depositati sul palcoscenico da un pubblico commosso, come ultimo gesto pietoso e compassionevole verso chi ha visto spezzato il proprio sogno, richiamano i bianchi gelsomini di Damasco, il cui profumo è stato coperto dalla polvere da sparo e che urlano nel silenzio: "Vogliamo la pace!"

(L'Assessore alla Cultura
Dott.ssa Silvia De Peron)

Riceviamo (23/11/2019) e pubblichiamo:

Elezioni Consorzio di Bonifica APV

Domenica 15 Dicembre dalle ore 8,00 alle 20,00 presso il Centro di Pubblica utilità di Vo' in via Martiri delle Foibe si vota per il rinnovo Assemblea Consortile del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. E' importante andare a votare per questo ente che in pochi conoscono ma che quest'anno è stato fondamentale per la nostra incolumità e salute pubblica. A seguito dell' incendio del primo luglio, tutta

la pulizia del Fiumicello, da Brendola fino a Cologna Veneta, è stata coordinata da questo ente con il grande lavoro dei tecnici e degli operatori e alla costante presenza del presidente Silvio Parise. Il Consorzio APV ogni anno garantisce la pulizia e la sistemazione dei principali corsi d'acqua all'interno del nostro Comune garantendoci sicurezza ed incolumità. Sui piani urbanistici e sulle opere pubbliche controlla e obbliga tutte le mitigazioni idriche al fine di evitare che si verifichino problemi di natura idrogeologica. Il consorzio di Bonifica APV è uno di quegli enti che si percepisce poco ma che se non ci fosse avremmo grossissimi problemi di carattere idrogeologico, ma per essere efficiente ha bisogno di amministratori capaci e disponibili che si eleggono appunto domenica 15 dicembre. Personalmente da Sindaco, con gli attuali amministratori, che ringrazio molto per il lavoro svolto, ho sempre avuto grande collaborazione e appoggio su molte questioni di carattere idrogeologico del nostro territorio. Insieme stiamo studiando alcuni progetti importanti per regimentare le acque del nostro Comune, quindi il mio invito è verso la continuità e la territorialità, riconfermando gli uscenti perché so che queste persone lavorano bene. Chi ha ricevuto l'invito, a casa con lettera, ha il dovere di andare a votare: potrà scegliere per la sua fascia di appartenenza un voto ad una lista esprimendo al massimo tre preferenze per i candidati di quella lista. Confrontandomi anche con le associazioni di categoria agricole, mi sento di poter dare delle indicazioni di voto: per la Terza fascia voto alla Lista n.1 con preferenza prioritaria a BISOGNIN Domenico (brendolano sempre molto disponibile) poi per chi vuole Berno Carlo e Biasiolo Gianni; per la Seconda fascia voto alla Lista n.1 con preferenza prioritaria a PARISE Silvio (Presidente uscente molto attivo per il nostro territorio) poi per chi vuole Bassan Sergio, Piccotin Luca; per la Prima fascia vota alla Lista n. 2 con preferenza a scelta tra Barco Giovanni, De Marchi Pier Davide, Giacomuzzo Alessandro, Nardi Ernesto. Votare è un diritto ed un dovere di ogni cittadino, anche in questi Enti.

(Il Sindaco Bruno Beltrame)

SOCIETÀ SERVIZI ENERGIA

IL FORNITORE DI GAS & LUCE DEL TUO TERRITORIO

Pronti a risparmiare?
Vi aspettiamo nei nostri uffici!

0444 601360
www.ssenergia.com

BRENDOLA
Piazzetta Risorgive, 31

PUNT REVISIONI

VICENTINO s.r.l.

BRENDOLA, VIA ORNA 9/C
(VICINO CARROZZERIA STELLA):

**SI ESEGUONO REVISIONI AUTOVEICOLI-
AUTOCARRI FINO A 35Q.LI- MOTO-
MOTOCICLI-MOTOCARRI A 3 E 4 RUOTE-
QUAD**

PRENOTA AL NUMERO 0444/400354
AUTOFFICINA CONVENZIONATE A
BRENDOLA: **DOVIGO ERNESTO -
FOLETTI LUIGI -
MASSIGNAN FRANCESCO**



i gruppi politici...

...in paese

Riceviamo (24/11/2019) e pubblichiamo:

Lettera anonima

Noi capigruppo di minoranza Rizzotto Gaetano (Brendola civica 2.0) e Ceron Renato (Orizzonte Brendola) abbiamo ricevuto nei giorni scorsi una lettera anonima. A firma di un "cittadino deluso" ci veniva comunicata la deposizione in agosto presso la polizia municipale, la prefettura e l'ufficio tecnico comunale di una segnalazione riguardante 4 presunti abusi edilizi. La delusione stava nel fatto di non aver ancora ricevuto risposta dagli enti interpellati.

Ovviamente come consiglieri comunali ci siamo subito attivati per raccogliere informazioni a riguardo.

Quello che ci preme sottolineare è che essendo la lettera ANONIMA non sappiamo a chi comunicare i risultati.

Ci teniamo quindi a ribadire che siamo e saremo sempre a disposizione di ogni concittadino abbia dubbi o necessiti di informazioni ma chiediamo di averne la conoscenza.

Saremo ovviamente garanti di ogni riservatezza dovesse essere necessaria, ma anche solo per riferire risposte e chiarimenti abbiamo bisogno di sapere chi contattare.

Come consiglieri comunali siamo sempre presenti sul territorio e i modi per contattarci sono a conoscenza di tutti (telefono, mail, social network).

(Consiglieri Gaetano Rizzotto e Renato Ceron)



le scuole...

...in paese

Riceviamo (11/11/2019) e pubblichiamo:

Doniamo un libro alle scuole

Le biblioteche scolastiche sono fondamentali per accendere la passione della lettura, fin dalla giovane età. Per questo ogni anno viene organizzata una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti.

Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre 600.000 libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.



I plessi che aderiscono all'iniziativa si "gemellano" con alcune librerie dove chiunque può acquistare un libro, scrivere, se vuole, una dedica all'interno e donarlo alla scuola.

I libri donati saranno consegnati direttamente ai referenti del progetto all'interno delle scuole.

Tra il 19 e il 27 ottobre 2019, si è svolta quindi la SETTIMANA DI #IO LEGGO PERCHÉ, nella quale è stato possibile acquistare un libro e donarlo alle scuole di Brendola. Le librerie scelte per il gemellaggio sono state la Cartoleria '90 di Brendola e Galla Libraccio a Vicenza.

Risultato? Ben 150 libri nuovi che andranno ad arricchire le biblioteche scolastiche dei plessi Boscardin e Galilei. Un grande RINGRAZIAMENTO va ai donatori per aver superato ogni aspettativa!



Nell'immagine: settimana dal 19 al 27 ottobre: gli scatoloni si stanno riempiendo alla Cartoleria '90!

(Maria Rumor, a nome dei docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Brendola)

Riceviamo (20/11/2019) e pubblichiamo:

Crisalide - Il bambino che toccò il cielo



La storia di Alan Kurdi ha commosso il mondo. Quel bambino siriano di tre anni con la maglietta rossa, riverso senza vita tra la schiuma e le onde, sulla spiaggia di Bodrum in Turchia, è il simbolo della tragedia dell'immigrazione e della profonda crisi umanitaria che stiamo vivendo.

Domenica 10 novembre, la Sala della Comunità di Brendola, in occasione della rassegna teatrale "Porta papà a teatro", è diventata un grande strumento di educa-



zione dell'anima. Arte, poesia, musica, danza, scenografia, hanno trasformato una storia tanto drammatica e crudele, in uno spettacolo bellissimo e commovente. Il pubblico, in questo caso i ragazzi e i genitori delle classi quinte della scuola primaria Boscardin, non sono rimasti semplici spettatori, ma hanno interagito partecipando attivamente alla rappresentazione, creando così un'atmosfera magica e suggestiva.

Interpretazione magistrale per Bruno Scorsone, regista e attore, accompagnato dalla bravissima Marina Ambroso, che con garbo e sensibilità hanno saputo portare in scena una storia emozionante e struggente. Un messaggio di speranza e di coraggio, dove i sogni tengono per mano la realtà e insieme si alzano in volo... per toccare il cielo.

(Ins. Barbara Pozza, Classi Quinte Primaria Brendola)

Riceviamo (25/11/2019) e pubblichiamo:

Il mercatino dei libri è arrivato alla sua ottava edizione!

Dal 3 all'8 dicembre vi aspettiamo con gioia per scoprire tutte le novità letterarie e vivere insieme l'emozione di ascoltare fantastiche storie!

Troverete tanti libri, per bambini e adulti, e non mancate sabato 7 dicembre per l'apertura straordinaria del mercatino by night...

(Cinzia Dal Santo)

Il comitato GENITORI Istituto Comprensivo MUTTONI Brendola - Sarego presenta

10, TE e un LIBRO

VIII edizione del mercatino dei libri

dal 3 al 8 dicembre 2019
presso **la Casetta dei Donatori di Brendola**
(a fianco scuola primaria)

orario 9.30 / 12.30
15.00 / 19.00

Libri nuovi scontati per bambini, ragazzi e adulti

Il ricavato sarà devoluto alle scuole



Riceviamo (23/11/2019) e pubblichiamo:

Torna "Ciao Alessia"

Il Senso della vita e la Sala della comunità presentano: CIAO ALESSIA : MICHELE TOMATIS - The one man musical

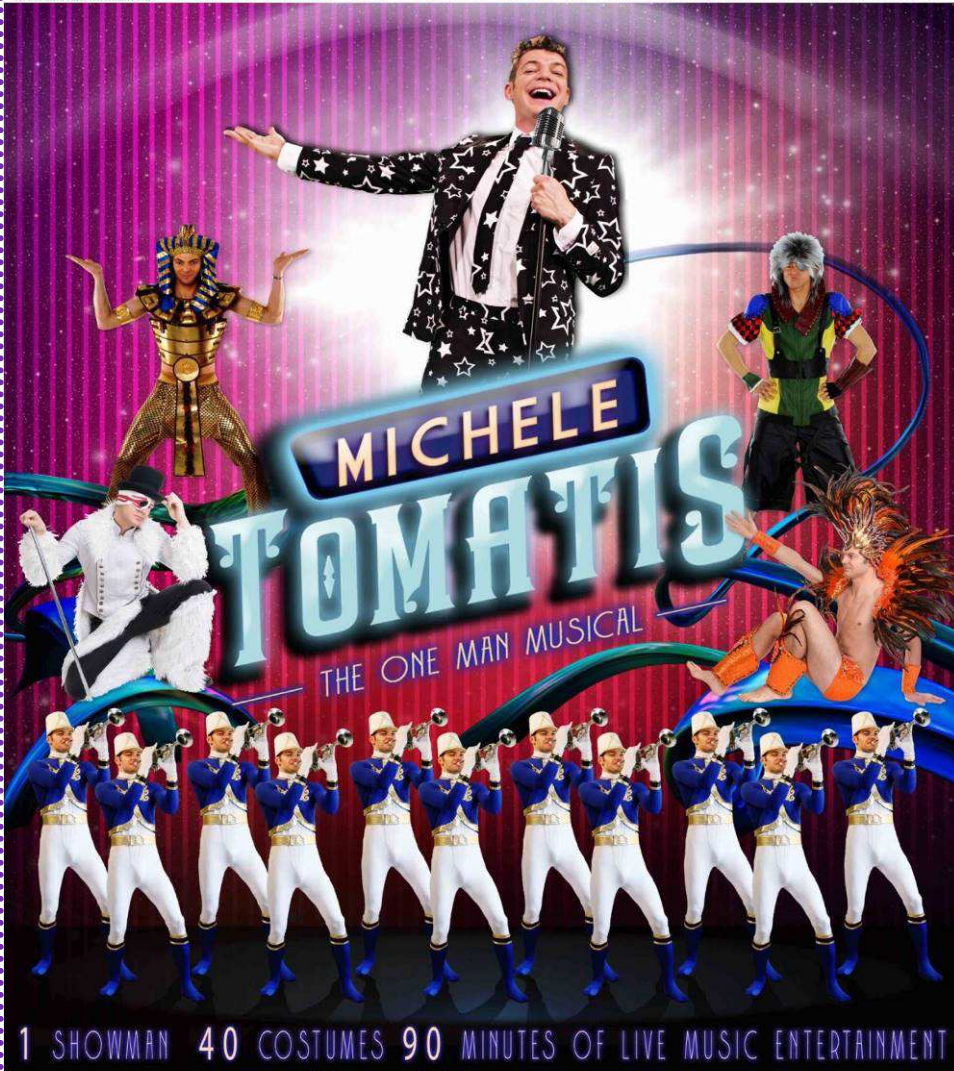
Venerdì 13 dicembre, ore 21
1 showman, 40 costumes, 90 minutes of live music entertainment

"La musica live può essere molto di più che un semplice concerto: può diventare uno SHOW!". Con questa filosofia lo showman Michele Tomatis inventa un modo tutto suo di fare spettacolo. Lo spettacolo è infatti un intrattenimento completo che fonde musica, danza, trasformismo e video interazione, un mix unico e inimitabile di emozioni capace di conquistare ogni genere di pubblico. Parte integrante dello spettacolo con una scelta musicale va dai grandi successi degli anni '60 alle hit del momento, sono i cloni dell'artista proiettati su un mega schermo alle spalle che costituiscono la scenografia e, al tempo stesso, il camerino dove avvengono i veloci cambi d'abito. Patrocinio del Comune di Brendola. Tutto il ricavato sarà devoluto alla Fondazione "Città della Speranza" (autorizzazione n°026/19 VI)



CIAO ALESSIA

Venerdì 13 dicembre, ore 20.45



Ingresso: 10€ intero - 8€ ridotto (ragazzi fino ai 14 anni e soci Sala)
Prenotazioni e prevendite biglietti online su www.saladellacomunita.com
Tutto il ricavato sarà devoluto alla Fondazione "Città della Speranza"



Ancora una storia da raccontare

Alla Disney Animation non si realizzano difficilmente sequel a meno che i cineasti stessi non abbiano una bella idea per un film e il desiderio di raccontarla. Questo è il motivo per cui anche se Frozen II - Il segreto di Arendelle è il 58° film d'animazione Disney, è solo il quarto sequel ed è il primo musicale animato che abbiano mai realizzato.



Nel primo film c'erano ancora molte domande senza risposta, e una di queste era: perché Elsa ha il potere di ghiacciare le cose? Come sono cresciute da quando Anna ha salvato la vita a Elsa? Perché Anna è nata così? Dove stavano andando i genitori quando la loro nave è affondata? E ci sarà mai davvero un 'felici e contenti'?

Quindi era evidente che c'era molto ancora da raccontare. La chiave per lo sviluppo della storia sonostati un paio di viaggi di ricerca in Norvegia, Finlandia e Islanda, dove i cineasti e gli artisti dell'animazione hanno cercato ispirazione nei tipi di ambienti in cui vivono Elsa e Anna.

"I colori dell'autunno della Norvegia, le cascate, la forte bellezza dell'Islanda. È stato in qualche modo il netto contrasto tra queste terre a definire il concetto per noi": raccontano i co-registi Chris Buck e Jennifer Lee. "In questo viaggio ci siamo resi conto che Anna è il perfetto personaggio da favola: è un'eroina normale, non magica; è ottimista. Elsa invece è magica e porta il peso del mondo sulle loro spalle. Due storie in una, una mitica e una favola".

PRIMA VISIONE

- * Sabato 30 novembre, ore 21
 - * Domenica 1 dicembre, ore 16
 - * Sabato 7 dicembre, ore 21
 - * Domenica 8 dicembre, ore 16
 - * Sabato 14 dicembre, ore 21
 - * Domenica 15 dicembre, ore 16
- FROZEN II - Il segreto di Arendelle

La storia di una generazione volge al termine

La resistenza resiste, ma ne rimane ben poco: uno sparuto gruppo di uomini e donne tra cui Leia Organa, Dameron Poe, Finn, Rose Tico e Rey, in cui la Forza scorre potente. Il Primo Ordine non è riuscito a sterminarli solo grazie al sacrificio di Luke

Skywalker, che in una sorta di proiezione spettrale ha attirato su di sé il fuoco avverso e sfidato a duello Kylo Ren, permettendo agli altri di mettersi al sicuro e di continuare a combattere ancora un anno dopo essere scampati all'eccidio. Kylo, affiancato dal generale Hux, ha preso il controllo dell'Ordine dopo aver ucciso Snoke (insieme a Rey, che ignorava però il suo vero piano) e ora niente sembra in grado di fermarlo. Ma Rey ha portato con sé il testo sacro degli Jedi...

«Il titolo Rise of Skywalker sembra quello più giusto per questo film, anche se è provocatorio e solleva una serie di domande. Ma credo che quando vedrete il film, capirete in che senso va inteso e cosa significa. Nel flusso di titoli che ha avuto questo progetto c'era una particolare responsabilità: non doveva essere solo la fine di tre film, bensì di nove, e l'idea di incorporare le storie che sono venute prima è proprio al centro del film. Voglio dire che i personaggi del film ereditano dalle precedenti generazioni, sia i peccati dei padri sia la saggezza che hanno acquisito. E la sfida della nuova generazione è di vedere se ne sono all'altezza, se possono reggere quello che devono diventare. Arrivando a questo film abbiamo una grande eredità e anche noi ci chiediamo se possiamo farcela, è la domanda che ci facciamo ogni giorno».

J.J. Abrams.



PRIMA VISIONE

Sabato 21 dicembre, ore 21 e Domenica 22 dicembre, ore 16

Giovedì 26 dicembre, ore 16

Sabato 28 dicembre, ore 21 e Domenica 29 dicembre, ore 16

STAR WARS - L'ascesa di Skywalker

Il nero è sempre di moda!

Il 17 aprile 1966 RaiDue mandava in onda una dissacrante serie tv dove una mamma tagliava i boccioli alle rose e la figlia ghigliottinava la sua bambola. Loro, gli Addams, si considerano una normale famiglia americana di sani principi, con una grande casa, un maggiordomo, uno zio scapolo e la nonna. Strani, casomai, sono gli altri. E peccato se la mamma dà da mangiare a una pianta carnivora, se il papà fa esplodere i trenini elettrici e una Mano compare

da una scatola mentre una buffa creatura, il cugino Itt, parla una lingua incomprensibile. La famiglia Addams è così: diversamente normale, irresistibile nel suo humor nero, dissacrante nella satira alle convenzioni borghesi.



Nata come vignette negli anni Trenta sul New Yorker, la "creatura" di Charles Addams cresce e diventa una serie tv nel 1964. I confini tra normale e paranormale, tra le bare, le ghigliottine, la camera delle torture e le esplosioni, in quella casa sono labili. Ma nessuno si stupisce; che sarà mai se la nonna vola su una scopa?

Nel 1966 la sitcom sbarca finalmente in Italia, dove le repliche vanno avanti anni. Per non parlare degli (o delle) eredi: la figlia Mercoledì è l'antesignana di tutte le giovani streghe in tv e al cinema, un modello neogotico per Lydia di Beetlejuice o Nancy dell'horror Giovani streghe.

E i dark degli anni Ottanta quanto hanno copiato dal make up bistrato di Morticia che passava due ore al trucco ogni giorno prima di girare?

Infine arrivarono i cartoni animati di Hanna-Barbera e i due film girati con Anjelica Huston, Raul Julia e Christina Ricci. Per finire, la famiglia Addams è anche un musical. A Broadway prima e l'anno scorso in Italia, con Geppi Cucciari ed Elio nelle irresistibili vesti di Morticia e Gomez, in un'edizione fastosa diretta da Giorgio Gallione, con i testi adattati da Stefano Benni. Gli Addams, a volte ritornano.

* Mercoledì 1 gennaio, ore 16

* Sabato 4 gennaio, ore 21

* Domenica 5 gennaio, ore 16

* Domenica 12 gennaio, ore 16

LA FAMIGLIA ADDAMS

Armonie d'Acqua - Percorso musicale per giovani strumentisti

Corpo Bandistico Pietro Ceccato e La Junior Band Montecchio Gambellara La Sala della Comunità col patrocinio della Città di Montecchio Maggiore e del Comune di Brendola presentano:

CONCERTO FINALE DEL 1° CECCATO BAND CAMP

Domenica 8 dicembre, ore 20.30 (INGRESSO LIBERO)

Il Corpo Bandistico Pietro Ceccato ha avviato un progetto di percorso musicale per gli allievi delle bande di Montecchio e Gambellara, già da qualche anno uniti in una Junior Band.

Il progetto, in parte sovvenzionato da "Acque del Chiamo SpA" dopo aver ottenuto il patrocinio dei Comuni di Brendola e Montecchio Maggiore, ha permesso a 35 aspiranti musicisti che frequentano le scuole primarie della nostra zona, di aggregarsi agli allievi delle due bande e, insieme, affrontare un Band Camp di tre giorni in una casa parrocchiale sita sulle colline dei castelli di Montecchio.

(Sala della Comunità)

Coop. Bandistico P. Ceccato Junior Band Montecchio Gambellara Sala della Comunità di Vò di Brendola Con il patrocinio della Città di Montecchio Maggiore e del Comune di Brendola

CONCERTO FINALE del 1° Ceccato Band Camp

Armonie d'Acqua - Percorso musicale per giovani strumentisti

domenica 8 dicembre 2019 ore 20.30

Banda Giovanile di Montecchio Maggiore e Gambellara

Sala della Comunità di Vò di Brendola via Carbonara, 28 - Brendola (VI)

Bandcamp

Acque del Chiamo s.p.a. Servizio Idrico Integrato

Ingresso libero



Riceviamo (11/11/2019) e pubblichiamo:

Memorial Capitanio & Girardi 29 settembre 2019

Quest'anno siamo giunti alla quarta edizione del MEMORIAL CAPITANIO-GIRARDI, evento motociclistico organizzato il 29 settembre con partenza e punto di ritrovo in centro a Brendola.

Un fiume di moto hanno occupato piazza Mercato, arrivando dai paesi limitrofi... ma anche da lontano: abbiamo avuto bikers provenienti da Venezia, Ferrara, Rovigo, Padova. Il tragitto ha toccato vari punti dei colli Berici, con tappa alla cantina Le Pignole per un gradito aperitivo, offerto dalla stessa, e alla trattoria Da Bedin per il pranzo.

Abbiamo chiesto a Romano, uno degli organizzatori, qualche informazione e curiosità sulla storia e le origini di questo evento e lui ci ha risposto volentieri, ripercorrendo con un po' di nostalgia ricordi e momenti significativi per i motociclisti della zona.

Innanzitutto ricordiamo i signori Capitanio e Girardi, a cui il memorial è dedicato. "Erano due personaggi conosciuti da tanti motociclisti - afferma Romano - diventavano un punto di incontro per molti di noi". Capitanio, agente ufficiale per le vespe, collaborava infatti con Girardi (detto Marietto) che era meccanico, restauratore e che si occupava di costruire le parti mancanti delle vecchie moto.

Di loro ricordano tutti la passione e la determinazione, la volontà di unire i motoci-

clisti per condividere un cuore che batte per le due ruote. E' proprio per consolidare questa passione che ogni anno, da quattro anni, si tenta di organizzare questo evento. Numerosi i bikers arrivati... più di cento ogni anno.

Nel 2021 è previsto l'arrivo anche degli amici del moto Club di Passauw, con cui c'è un gemellaggio.

Per ogni cosa che si organizza, occorre fare un bilancio e occorre prima di tutto ricordare le associazioni, le realtà o gli enti che hanno collaborato e aiutato per la realizzazione della manifestazione. In primis si ringrazia il Comune di Brendola e la Polisportiva, per poi citare con un sentito grazie per gli sponsor dell'evento: la Cassa Rurale Artigianale di Brendola, il supermercato Ddsi, il panificio Bedin, il negozio Capitanio e il bar Jolly.

(Per la Polisportiva, Lara Padoan)

Riceviamo (21/11/2019) e pubblichiamo:

Settore giovanile Juniores: un gruppo incredibilmente unito

Questo mese volgiamo attirare l'attenzione su un gruppo di ragazzi meravigliosamente coeso e forte. La squadra Juniores del Brendola Calcio ha dato grandi soddisfazioni negli ultimi tre anni: una vittoria nel prestigioso "Trofeo Berto", una vittoria nel girone e le finali provinciali l'anno successivo e di nuovo in finale al "Berto". Lo scorso anno siamo partiti molto bene, poi nel girone di ritorno sono venuti a mancare alcuni giocatori chiave costringendoci a lottare per un comunque dignitoso 6° posto. A dar man forte quest'anno sono arrivati alcuni ragazzi, in gran parte brendolani, che hanno fatto esperienza in altre squadre (anche a livello regionale) e che, unitamente ai giovani del 2002 e alla "vecchia guardia" dei 2001 e 2000, hanno formato una rosa veramente competitiva.

In panchina è arrivato Antonio Magurano, reduce da due stagioni ad alto livello alla guida degli Juniores Élite del Montecchio che ha portato entusiasmo e stimoli nuovi.

La partenza è stata veramente positiva. Dopo le prime otto giornate la squadra è in testa al suo girone da sola a punteggio pieno, la difesa meno battuta, il 2° attacco del campionato e Matteo Grigato miglior marcatore. Da qui a Natale i nostri ragazzi dovranno incontrare le quattro quadre che ci seguono, queste partite pertanto ci diranno quale possono essere le ambizioni per il girone di ritorno. Il punto di forza di questa squadra è un gruppo coeso di ventidue ragazzi tutti competi-



tivi, che lottano per farsi trovare pronti e che ogni sabato mettono in difficoltà l'allenatore nel fare le scelte. Sono però ragazzi intelligenti e consapevoli che col sacrificio di tutti (nel giocare un po' meno) ottengono un grande vantaggio per la squadra. Finora è stato possibile contare su una grande varietà di scelte, tenendo alto il livello del gioco in ogni partita, e disponendo di tanti ragazzi estremamente validi e intercambiabili tra di loro.

Contiamo di aggiornarvi nei prossimi mesi, sperando di potervi dare ancora buone notizie.

(Brendola Scuola Calcio)

Riceviamo (20/11/2019) e pubblichiamo:

Verso il Carnevale 2020



Ciao! Sei così creativo da riuscire ad allestire un carro di carnevale?! Hai voglia di divertirti e far divertire?! Allora non perdere tempo!! L'8 marzo 2020 partecipa con il tuo carro al Carnevale di Brendola e rendilo indimenticabile!!

Attenzione però, il carro deve essere approvato nel rispetto di misure di sicurezza e norme tecniche per questo contatta la Polisportiva di Brendola allo 0444601172 oppure passa in sede in Piazzetta del Donatore. L'Ufficio è aperto dal martedì al venerdì dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

(Polisportiva Brendola)



POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere **in paese** via e-mail?

Richiedilo ai nostri indirizzi:

inpaese@libero.it

inpaese@prolocobrendola.it

Oggi ci sono oltre **500** "abbonati"!

IN PAESE SU FACEBOOK!

Segui news, spunti e iniziative nella

pagina Facebook di **in paese:**

<https://www.facebook.com/inpaese>



FINESTRA SUL POLO DELL'INFANZIA

Riceviamo (23/11/2019) e pubblichiamo:

Doppio Open Day al Polo

La qualità della scuola per i bambini è un nostro impegno, ma è anche una scelta dei genitori, e per scegliere bene è utile conoscere, vedere, esplorare!

I nostri OPEN DAY raddoppiano, per favorire ed estendere a tutti l'opportunità di visitare il Nido Integrato e la Scuola dell'Infanzia, ospitati in un'unica struttura ampia, coordinata e funzionale.

Sarà l'occasione per curiosare negli spazi, parlare con le insegnanti, conoscere l'offerta formativa, raccogliere le informazioni utili per l'iscrizione e porre tutte le domande necessarie per chiarirsi le idee.

Noi vi aspettiamo nelle mattine di sabato 14 dicembre e sabato 11 gennaio, dalle 10.30 alle 12.00!!! Voi venite a conoscerci!!!
(Il Polo dell'Infanzia di Brendola)

POLO dell'INFANZIA di BRENDOLA
Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato
UN POSTO "UNICO" IN CUI CRESCERE

ISCRIZIONI APERTE: DAL 7 AL 31 GENNAIO 2020

CARISSIMI GENITORI, LA SCUOLA PER I VOSTRI BAMBINI È UNA VOSTRA SCELTA, E PER SCEGLIERE BENE È UTILE CONOSCERE, VEDERE, ESPORARE!

OPENDAY DOUBLE!

SABATO 14 DICEMBRE 2019 & SABATO 11 GENNAIO 2020

dalle ore 10.30 alle ore 12.00

Vi aspettiamo per visitare il Nido Integrato e la Scuola dell'Infanzia, ospitate in un'unica struttura ampia, coordinata e funzionale. Ci sarà la possibilità di parlare con le insegnanti, di conoscere l'offerta formativa proposta, di raccogliere tutte le informazioni utili per l'iscrizione e di porre tutte le domande necessarie per chiarirsi le idee.

NOI VI ASPETTIAMO!!! VOI VENITE A CONOSCERCI!!!

POLO DELL'INFANZIA DI BRENDOLA, VIA MARTIRI DELLE FOIBE 10 - 36040 BRENDOLA
Per informazioni sulle iscrizioni, supporto per la compilazione e ogni altro chiarimento contattare la segreteria: Tutti i giorni 8.00-10.00, lunedì e mercoledì 15.00-18.00, martedì e giovedì 12.00-14.00
Tel. 0444/409169 - E-mail: segreteria@poloinfanzia.it - Sito web: www.poloinfanzia.it

Riceviamo (23/11/2019) e pubblichiamo:

Chat di gruppo a Scuola: 10 idee per convivere, e sopravvivere

Il mondo social è oggi, anche per la scuola, un'enorme opportunità e uno strumento prezioso, ma come tutti gli strumenti va usato bene. Esso offre enormi vantaggi e altrettante insidie, soprattutto perché, non guardandosi negli occhi, si rischia spesso di perdere di vista i modi, i ruoli e le regole di una buona comunicazione.

Al Polo dell'Infanzia di Brendola abbiamo pensato di proporre, tra il serio e il faceto, alcuni spunti per la "vita di chat", messi insieme da più fonti ed esperienze. Nessuna velleità di legiferare, imporre o limitare, piuttosto 10 idee da condividere, per riflettere e per convivere meglio.

In fondo la scuola è fatta per educare, non solo i bambini.



1) PERCHÉ SIAMO QUI?

Cerchiamo di ricordare sempre perché il gruppo è stato creato, e a cosa serve. È stato creato e serve per scambiarsi informazioni utili, in modo immediato e a costo zero, su ciò che riguarda la scuola e la classe dei figli, dalle questioni di ordinaria amministrazione (assemblee, comunicazioni alle famiglie, feste scolastiche etc) ad eventuali situazioni di emergenza. Qui finiscono le sue funzioni. STOP!

2) ALT! FACCIAMOCI RICONOSCERE!

Il gruppo è composto da persone che spesso non si conoscono, magari non si sono mai viste, forse non si incontreranno mai dal vivo e certamente non hanno memorizzati nelle proprie rubriche tutti gli altri componenti. All'inizio della "fantastica avventura collettiva" presentiamoci al gruppo, indicando il nostro nome e di chi siamo genitori. Successivamente, almeno per comunicazioni importanti, mettiamo il nostro nome in firma.

3) STIAMO SUL PEZZO!

Se il gruppo viene invaso da messaggi estranei alle finalità per cui è stato creato, da spam, annunci commerciali, barzellette, video, foto di vacanze, bufale o catene di sant'antonio, o anche solo da saluti mattutini e santi del giorno, rischiamo due effetti collaterali: primo qualcuno si infastidisce (molto), e secondo i messaggi davvero utili si

perdono. Inoltre ricordiamoci che siamo pur sempre in un contesto scolastico, a cui si addice un linguaggio corretto, educato e rispettoso, sia nel lessico sia nei toni. Qualcuno direbbe: "Prima di scrivere, conta fino a tre". E magari qualcun altro, alla Veneta: "Prima de parlare, tasi".

4) NON SONO CONFIDENZE PRIVATE: SIAMO IN PIAZZA!

Una chat di gruppo è come una chiacchierata in piazza, con un po' di persone intorno e molte altre persone poco lontano, che in un istante possono essere coinvolte e partecipare e giudicare e rilanciare. Se ci rivolgiamo solo ad un componente o a pochi, usiamo i canali diretti fuori dal gruppo. Inoltre, giusto per non sottovalutare, ricordiamo che la diffamazione è un reato penale, e che vale per qualsiasi gruppo (anche virtuale).

5) DISSERTAZIONI ERUDITE E LITIGI: ANCHE NO!

La chat di gruppo non è luogo per dibattiti colti, confronti di opinioni e approfondimenti scientifici su temi complessi: se serve, troviamoci e parliamone dal vivo. Analogamente rispettiamo i punti di vista, interveniamo pacatamente ed evitiamo di alzare i toni o di usare espressioni aggressive. Ma se proprio qualcuno innesca la miccia, proviamo a non alimentare il fuoco: prima o poi si spegnerà da solo e, se qualcuno vuol fare il pompiere, contatti privatamente i contendenti per smorzare gli animi e riportare la quiete.

6) GRAZIE, NO GRAZIE!

Non servono decine di ringraziamenti per ogni informazione condivisa. Mettiamoci subito d'accordo: vale la formula del "silenzio - ringraziamento".

7) FUSI ORARI E ORARI FUSI

Poiché, presumibilmente, viviamo tutti per la maggior parte del tempo alla medesima longitudine con il medesimo fuso orario, cerchiamo di scrivere in orari di veglia, evitando le ore notturne.

8) NO MESSAGGI AUDIO

Proviamo ad immaginare dove possono essere e cosa possono fare gli altri componenti del gruppo nel momento in cui arriva il nostro messaggio audio. Ecco, che sia il caso?

9) FUGHE DI NOTIZIE

Inoltre un messaggio, una serie di messaggi o uno screenshot fuori dalla chat può essere antipatico e pericoloso, può creare incomprensioni e può infastidire qualcuno. Rispettiamo la "privacy di gruppo".

10) È SOLO UNA CHAT, C'È TUTTO UN MONDO FUORI

Ad oggi non esiste alcuna legge che vieti ai componenti di una chat di gruppo di interagire (anche) tramite altri strumenti. La posta elettronica, le telefonate vere e le care vecchie riunioni dal vivo non solo restano legali, ma per comunicazioni istituzionali, casi delicati e trattazioni strutturate funzionano meglio. Anzi, funzionano.

(Il Polo dell'Infanzia di Brendola)

**manifestazioni...
...in paese**

Melodema, concerto gospel e jazz per Casa Boito



Fondazione Massignan
Piano Infinito cooperativa sociale e
Fondazione P. Massignan Dopo di Noi Onlus
presentano

Melodema

Gospel choir

Info e prenotazioni
Piano Infinito 0444 492415 | sms o whatsapp 349 4200468
pianoinfinito.coop@gmail.com | www.pianoinfinito.wordpress.com

13 Dicembre 2019
ore 20.45

Patronato S. Antonio Montecchio Maggiore

Il ricavato della serata sarà destinato alla ristrutturazione di Casa Boito, una nuova co-abitazione per persone con disabilità e non. L'evento è patrocinato da:

Comune di Brendola | Pro Loco Brendola | Patronato S. Antonio Montecchio Maggiore | Città di Montecchio Maggiore



CASA BOITO

**Abitare assieme
è il futuro!**

La **Fondazione Paolino Massignan ONLUS "Dopo di Noi"**
e la **Cooperativa sociale Piano Infinito**

da oltre 20 anni realizzano progetti di vita con donne e uomini con disabilità.

Sono gli sguardi delle mamme, le speranze dei genitori che guidano il nostro lavoro. Sono loro che ci chiedono una casa dove i loro figli possano vivere al sicuro una vita dignitosa.

Casa Boito si trova in via Marconi ad Alte Ceccato ed è attualmente abitata da 3 persone. Con gli importanti lavori di ristrutturazione potrà ospitare fino a 10 cittadini, con o senza disabilità.

Sarà un'abitazione condivisa,
la prima nella nostra provincia.

Quando la ristrutturazione sarà finita, Luca, Carlo, Giovanna e altri potranno iniziare una nuova vita e i loro genitori guarderanno con serenità al domani.

La **persona responsabile** della raccolta fondi è il Presidente della Fondazione Massignan, il sig. Orfeo Rigon. L'obiettivo della raccolta fondi è ultimare la ristrutturazione entro la fine del 2020 e l'ammontare che vorremmo raccogliere è di 350.000 €.

Se lo desideri puoi unirti a noi per garantire un futuro migliore alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

11 Gennaio 2020 - Concerto tributo a De André con i Vitellini di Felloni

Fondazione P. Massignan ONLUS "Dopo di Noi"

Via O. Sella 20 36040 Brendola, Vicenza | Tel. presidente 338 9203568
fondazionemassignan-dopodinoi@hotmail.it | www.fondazionemassignan.blogspot.com

La Fondazione Massignan -Dopo di noi- Onlus e la Cooperativa Piano Infinito sono lieti di invitarvi a questo evento musicale: Venerdì 13 dicembre alle 20.45 al Teatro Sant'Antonio di Montecchio Maggiore suoneranno i Melodema.

I Melodema sono una compagine polifonica di musica Moderna, costituita in associazione dal 1993 e diretta da Lorella Miotello, formata da circa 35 voci miste, unite da una profonda amicizia, passione per il canto e la musica Moderna. Grazie a un'intensa e costante ricerca sul piano vocale, interpretativo e scenico, il gruppo, oggi, esprime la propria peculiare identità artistica in originali ed eleganti arrangiamenti dei brani gospel e jazz proposti. Il repertorio è eseguito a cappella, con l'ausilio della beat box e del



Natale
domenica
8 dicembre 2019
Piazzetta del Donatore

❄ dalle ore 14.00
GIOCHI SOTTO L'ALBERO
Partecipazione gratuita con premi per tutti i partecipanti

❄ alle ore 17.00
CONSEGNA LA TUA LETTERINA A BABBO NATALE SUL SUO TRONO

* in caso di pioggia Palestra Scuole Elementari

Laboratori con gli elfi di Babbo Natale

Info e prenotazioni presso:
- A.S.D. Polisportiva Brendola
Piazza del Donatore, Brendola
- whatsapp al num. 347 9002665

basso vocale per la sezione ritmica, con diversi interpreti solisti.

L'evento è organizzato per raccogliere fondi per la ristrutturazione di Casa Boito, una nuova co-abitazione ad Alte Ceccato che potrà ospitare fino a 10 persone con disabilità e non.

Consigliata la prenotazione.

Per avere tutte le informazioni sul concerto e prenotare il biglietto potete chiamare la Cooperativa Piano Infinito allo 0444.492415, mandare un sms o whatsapp al 3494200468, mail a pianoinfinito.coop@gmail.com o consultare il sito www.pianoinfinito.wordpress.com

(Fondazione Massignan -Dopo di noi- Onlus e Cooperativa Piano Infinito)

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:
Associazione Pro-Loco Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel. /Fax 0444-601098
Sito: www.prolocobrendola.it
E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:
Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:
Francesco Bisognin, Vittorio Maran,
Maria Sole Rinaldi, Giuseppe Volpato

**pro loco...
...in paese**

Cantiere Agenda Natale

Quanti eventi ci saranno a Brendola dall'8 dicembre al 6 gennaio? Tantissimi!! Noi cercheremo di riunirli tutti in un'agenda.. Non rimaneremo fuori! Raccontaci cosa stai organizzando scrivendo entro il 4 dicembre a info@prolocobrendola.it.

(Pro Loco Brendola)